Anno VII. - N. 2426 — Trieste, Giovedì 30 Agosto 1888 (Edizione del mattino) — Anno VII. - N. 2426

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO ... ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; ... soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipo- ... VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile ... Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e ... 1.20. — Per la Monarchia a.-u: trimestre, mattino ... mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

...legrammi del „Piccolo"

...rte in Romagna. ROMA 29. Le ...e avute dal re in Romagna sono ...mentatissime. Si rileva come l'uni... delle dimostrazioni, che non sono ...fficiali, valga a smentire comple... la taccia data ai romagnoli di es... ...arsi alla monarchia. La *Tribuna* ...rsi che mai come nell'attuale ...e il partito republicano ha pro... ...soluta sua impotenza, e si feli... ...onorevole Crispi pel modo vera... ...mirabile come fu condotta la sua ...n questa occasione. Soggiunge che ...abilmente tanto con un governo ...e col governo di Depretis, o ...avvenuti disordini o il re non ...recato in Romagna. Si nota co... ...o principale delle bellissime ac... ...avute dal re spetti agli onorevoli ...e Fortis. La *Riforma* rispon... ...cialmente a quei giornali esteri ...evano dubî sull'esito del viag... ...e in Romagna, fa presente che il ...recato a Forlì assieme al suo u... ...o, all'erede della Corona e che il ...e del Consiglio dei ministri, mi... ...all'interno, non ha creduto neces... ...accompagnarli. Ciò dimostra quanto ...fidenza si abbia delle popolazioni ...e, e come il governo sia sicuro ...avverrà. In nessun altro paese ...potrebbe accadere un simile fatto.

...I 29. Re Umberto arriverà colla ...domani a mezzodì. La Giunta gli ...rà un memoriale indicante i più ...bisogni del paese. Il municipio pu... ...n bellissimo manifesto.

...I 29. Il re visitò stasera la fon... ...gano e la filanda Brasini, rice... ...ntusiastiche ovazioni dagli ope... ...pure le abitazioni degli operai ...quelle dei più poveri; gli o... ...mossi, gli fecero una calorosa ...ne. — Il principe Amedeo è ...le 5.50 e fu ricevuto dal re e da ...autorità: il popolo gli fece una ...ovazione.

...I 29. Il re telegrafò a Crispi la ...soddisfazione per le accoglienze ri...

...tando il Ricovero di Mendicità, ...e parlò a tutti i vecchi colà rico... ...e ai decorati strinse la mano. Vi... ...pure l'Ospedale, fermandosi al letto ...malati.

...sendovi in quell'ora stati accompa... ...quattro soldati infermi, alcuni cit... ...corsero loro incontro a sbarazzarli ...zaino, mentre il re interessavasi del ...stato.

...tando le case operaie, Umberto pre... ...alla casa d'un calzolaio, noto ri... ...nario. La moglie, confusa non sa... ...che fare. Infine gli disse: «Siete pa... ...di entrare, ma non meritiamo tale ...» Quando il re uscì, la donna vo... ...baciargli la mano, ma egli non glielo ... Qui sorse una vera tempesta di ...zioni.

...nne piangevano, gridando: *Viva ...uomo!* L'impressione prodotta nel ...da questa visita è immensa.

...membri della Direzione delle Case ...notissimi radicali, si dicevano fra ...: «Non ci saremmo mai imaginati ...tanto democratico».

...popolo romagnolo esulta di aver tro... ...re Umberto un cuore che palpita ...bisogni del paese. I pregiudizi che ...presentavano come tiranno sono ca... ...cellati per sempre.

...loqui di Friedrichsruhe. - Parla ... ROMA 29. Oggi al palazzo della ...ti fu grande affluenza di depu... ...tori e diplomatici. Crispi assicurò ...avere riportato le più liete im... ...dai colloqui con Bismarck: assi... ...che in questi prevalsero ragioni di ... e fare sperarsi che l'Italia sarà per ...lungamente i frutti. Disse ancora ...il suo viaggio non aveva nessuno de... ...allarmanti che si vollero attri-buirgli, ma fu conseguenza logica e semplice delle nostre relazioni cogli alleati, il cui scopo comune è quello di mantenere la pace.

Il rapporto di Baldissera. ROMA 29. La *Gazzetta ufficiale* publica il rapporto del generale Baldissera. In esso Baldissera offre spiegazioni dettagliate, attribuendo l'insuccesso al capitano Cornacchia, il quale non mantenne il segreto, come ordinatogli.

Al rapporto vanno uniti vari allegati, tra cui un dispaccio di Baldissera invitante il capitano Cornacchia a retrocedere che non fu spedito, essendo interrotta la linea telegrafica di Arkiko.

Lo Czar alla frontiera austriaca - Un convegno con Francesco Giuseppe? PIETROBURGO 29. Circola la voce che già adesso in occasione delle manovre in Elisawetgrat lo Czar andrà a ricevere la Czarina al confine austriaco ai 6 settembre. Da altra parte si parla di un convegno fra lo Czar e l' imperatore Francesco Giuseppe.

La politica italiana. ROMA 29. La *Riforma*, polemizzando coll' *Opinione*, difende la politica di Crispi dalle accuse fattegli in questi giorni, sostenendo che appunto colla libertà e non colla repressione preventiva si possono ottenere all'interno splendide vittorie. Fa cenno dello stesso lagno mosso da Cipriani, che mostrò a nome dei radicali di preferire la politica di Depretis, perchè egli permetteva ai rivoluzionari di raggiungere il loro ideale: il disordine. Quanto alla politica estera, la stessa *Riforma* rileva che la venuta dell'imperatore Guglielmo è un non piccolo successo per l'Italia, ma è altresì una vittoria luminosa della libertà quando si pensi come un tempo scendevano in Italia gli imperatori di Germania.

La flotta italiana nel Levante. CEFALONIA 29. Sono giunte qui stamane le navi italiane *Etna, Dandolo, Duilio, Staffetta, Marcantonio Colonna, Goito, Tripoli* e *Saetta*.

Floquet alle manovre. PARIGI 29. Floquet parte stasera per assistere alle manovre navali. Ritornerà sabato insieme con Krantz.

Guglielmo l'indipendente. BERLINO 29. La *National Zeitung* ravvisa nella nomina di Bennigsen a presidente supremo di Annover la posizione libera che l' imperatore prende di fronte ai partiti.

Un altro brigante arrestato. BUCAREST 29. La polizia arrestò uno dei briganti di Bellova ch'era munito di un passaporto serbo. Egli sarà giudicato entro tre giorni. La sua banda è fuggita in Macedonia e in Serbia dove s'era formata.

Ancora la questione colombiana. ROMA 29. Il governo spagnuolo inviò al suo ministro in Columbia le istruzioni per la costituzione e i lavori di una commissione mista che dovrà liquidare i danni sofferti dal Cerruti e da altri italiani.

Sovrani in viaggio. MONACO 29. L'imperatore Francesco Giuseppe parte domani, l'imperatrice Elisabetta partirà venerdì; ambidue recansi a Gmunden.

Notizie telegrafiche.

Il conte Antonelli. ROMA 28. Probabilmente domenica il conte Antonelli terrà una conferenza alla Società geografica, in cui farà una completa relazione sul suo soggiorno allo Scioa, sulle disposizioni di Menelik, sulle condizioni dell'Abissinia, esponendo concetti propri sull'indirizzo della politica coloniale. Prima però conferirà con Crispi: dicesi pure che di questi giorni partirà per Forlì per presentare a re Umberto una lettera autografa di Menelik.

Contro Boulanger. PARIGI 28. Annunciasi probabile una inchiesta sull'elezione di Boulanger nella Charente inferiore e nella Somme, essendosi verificati fatti di corruzione elettorale. Dicesi che la maggioranza del partito republicano si sia decisa a prendere le necessarie misure alla riapertura della Camera per mettere un termine all'agitazione di cui Boulanger fecesi istrumento; e ciò, sia mediante il ristabilimento dello scrutinio di circondario, sia con altri mezzi. Al banchetto dei monarchici, Bocher attaccò il generale Boulanger. Si dà importanza al fatto, stante che Bocher è il *factotum* degli Orleans.

Spropositi francesi. PARIGI 28. Il *Matin* ha un lungo articolo a proposito del ventilato arbitrato su Massaua ed aggiunge che neanche la Turchia e l' Italia avrebbero interesse ad accettarlo, la Turchia perchè lascerebbe mettere in dubio la sua sovranità incontestabile, l' Italia perchè potrebbe temere che gli arbitri contestassero a re Umberto anche la sovranità degli Stati sui quali non ha titoli regolari, quali la Toscana, Roma e Napoli, la sua sovranità sui quali Stati è identica a quella di Massaua. L' articolo continua trattando Crispi da domestico di Bismarck, e così via.

Il battesimo in casa Hohenzollern. BERLINO 28. Il battesimo dell' ultimo figlio dell' imperatore avrà luogo a mezzogiorno di venerdì venturo negli appartamenti di Federico il Grande, nel castello di città, a Potsdam, ove furono battezzati altri tre figli dell' imperatore. La cerimonia avrà luogo con gran pompa. Si conferma che oltre a re Oscar vi assisteranno anche l' imperatrice Elisabetta d'Austria e l'arciduca Carlo Lodovico, in seguito ad invito dell' imperatore.

La risposta di Mackenzie. PARIGI 28. L'opuscolo di Mackenzie conterrà molti autografi, una copia di documenti politici e una statistica dei morti per ablazione della laringe. Se ne tireranno centomila copie.

I buoni che se ne vanno. SANT' ARCANGELO 28. Oggi la cittadinanza rimase profondamente addolorata per la morte del maggiore cavalier Luigi Borgogno. Tale perdita fa triste e doloroso contrasto coll' animazione derivante dalla presenza dei militari e del re. Il Borgogno combattè tutte indistintamente le battaglie dell'indipendenza; era presidente di questa Società dei reduci. Il compianto è generale, perchè amatissimo da tutti. Gli si preparano solenni funerali.

Nel giornalismo parigino. PARIGI 28. La signora Severine si ritira dalla direzione del *Cri du peuple*, scoraggiata di non aver potuto compiere l'unione dei socialisti. Il giornale è stato comperato da Rochefort, che lo fonde con l'*Homme libre*.

Odor di polvere. ROMA 28. Oltre alla circolare del ministero della guerra e dei municipi per richiedere i medici in caso di guerra, la *Voce della Verità* assicura essere stata accolta una domanda di studenti degli ultimi anni di medicina nonchè di diversi ordini religiosi addetti all' assistenza degl' infermi e dei feriti per sapere entro qual limite il governo potrà fare assegnamento entro un brevissimo tempo.

I drami dell' amore. MILANO 28. Oggi al Corso Genova un garzone pasticcere, Troppi Francesco, tirò tre revolverate all' amante colpendo gravemente due passanti, il tipografo Tenconi e il cameriere Colombo. L' amante è rimasta illesa. Il feritore fu arrestato dai soldati.

Un grave delitto alla caccia. CATANIA 28. Una bambina di anni due fu uccisa da un contadino che cacciava. Il colpevole si costituì in carcere. Dalle indagini fatte è stato escluso che il contadino abbia ucciso la bambina per accidentalità.

I drami dell' avarizia. BOLOGNA 28. Certo Giacomo Paggi, uomo sessantenne, che viveva colla moglie e con una nipote, si suicidò con un colpo di rivoltella alla gola. Era uomo danaroso; si dice possedesse un mezzo milione, fatto non sembra coi mezzi i più morali, e si uccise per il dolore di non aver potuto rientrare in possesso di una somma prestata.

Concorso industriale. FERRARA 28. Ieri si è aperto il Concorso internazionale delle dicanapulatrici ed è riuscito numeroso ed importante. Il problema credesi in gran parte risolto.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Ult. quarto — Leva il sole ore 5.25, tram. 6.36 Oggi: Santa Rosa. Domani S. Raimondo — Termometro C. ore 7 ant. 23.5 2 pom. 27.4. Altezza barom. 785

La festa della Pro Patria a Gradisca-Bruma. Domenica prossima, dunque, avrà luogo la grande festa della Pro patria a Gradisca-Bruma.

Come già abbiamo rilevato, la prima parte del programma comprende la grande gara dei velocipedisti sotto la Direzione del Veloce Club Triestino. Essa gara viene divisa come segue:

1. Sfilata di tutti i velocipedisti. - 2. Corsa di incoraggiamento (bicicli e bicicletti). - 3. Corsa Gradisca (bicicli e bicicletti). - 4. Corsa degli ospiti. - 5. Corsa Pro Patria.

La gara avrà principio alle 5 pom. Durante la festa sonerà la banda cittadina di Gradisca-Bruma. Il prezzo d' ingresso alla festa è: per i primi posti f. 1; per i secondi posti 50 soldi; per i terzi (nel centro) 10 soldi.

Dopo la gara ci saranno due grandi feste di ballo all' aperto. - Alle 8 di sera poi avrà luogo nel Teatro di Società lo spettacolo di gala, i cui prezzi sono: l'ingresso 50 soldi, una sedia pure 50 soldi.

Tanto i viglietti d' ingresso alla pista, quanto quelli per lo spettacolo teatrale, possono acquistarsi sino a tutto primo settembre presso i signori F. Zanutig ed A. Nigris di Gradisca.

Nel giorno della festa i viglietti saranno vendibili agl' ingressi della pista ed alla porta del teatro.

Il successo ottenuto l' anno scorso da questa patriotica festa di Gradisca fu splendido sotto ogni rapporto. Quest'anno non sarà certo da meno.

I triestini vi accorreranno come accorrono sempre quando si tratta di un nobilissimo scopo.

Società degli amici dell' infanzia. Al dott. Arturo Castiglioni pervennero f. 200 inviati dalla ditta D. G. Economo, con destinazione a favore del «Presepio,» e ciò onde onorare la memoria del compianto sig. Giorgio Ricaldi.

Unione Ginnastica. A quanto rileviamo, l'Unione Ginnastica avrebbe in animo di intraprendere una gita con la ferrovia per alla volta della vicina Gorizia. La gita avrebbe luogo il 16 di settembre. L' idea ci pare eccellente e riteniamo che andrà realmente effettuata.

Banco Operaio e Magazzino cooperativo. I consortisti del «Banco Operaio di mutui prestiti» e del «Magazzio Operaio Cooperativo» terranno domenica prossima 2 settembre, alle 4 e mezzo pom., nella Palestra dell' Unione Ginnastica, un congresso generale straordinario, coi seguenti ordini del giorno: pel Banco operaio di mutui prestiti: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente congresso - 2. Proposta di fusione del Primo Magazzino Operaio Cooperativo col Banco Operaio di mutui prestiti - 3. Modificazione dello Statuto Consorziale - 4. Eventuali proposte; — pel Primo Magazzino Operaio Cooperativo: Nomina di due liquidatori (semprechè venga accettato il II punto dell'ordine del giorno del Banco Operaio).

Nuove tariffe della Meridionale. Col giorno 15 settembre prossimo entreranno in vigore tariffe eccezionali per il trasporto colli tra Fiume e Vienna da una parte e fra Trieste (stazione della Meridionale) e Vienna via St. Peter dall'altra.

Le sofisticazioni alimentari. Più volte ci è occorso di mettere in guardia il publico contro l' indegno abuso che si commette, e molte volte pur troppo impunemente, contro la sua buona fede mercé l' adulterazione dei generi alimentari e più volte abbiamo insistito perchè si adottassero disposizioni rigorose contro coloro che fanno una vergognosa speculazione sulla salute dei consumatori.

Il nostro Comune intanto ha già da parecchio tempo introdotto quelle disposizioni locali che possono valere a proteggere i consumatori e noi constatiamo con piacere che di recente è stata publicata in Isvizzera una legge sui prodotti alimentari i cui paragrafi sono quasi eguali a quelle disposizioni magistratuali che vigono da noi.

Quello che ha di più la legge svizzera è questo: La publica sanità viene protetta col divieto di fabricare, mettere in commercio o vendere, sotto qualsiasi denominazione, sostanze alimentari, articoli di consumo e oggetti di uso domestico nocivi alla salute.

Ciò manca nel Codice austriaco e naturalmente il Comune non può farci nulla. Ma sarebbe forse utile che in una delle prossime sessioni dietali i nostri deputati si occupassero dell' argomento proponendo qualche cosa di simile.

Per una famiglia disgraziata. Il contrabandiere Antonio Maglizza che soccombette per una schioppettata tiratagli da una guardia di finanza, lasciava senza appoggio una numerosa famiglia. Alcuni operai dello Stabilimento Tecnico, mossi a pietà delle sorti di questa, ci rimisero fiorini 5.53 perchè glieli facciamo tenere.

Lo zingaro fugato. Parecchi giorni or sono abbiamo recato brevemente la notizia che il fisiologo russo Nicolò Gamaleia ha scoperto un metodo per premunirci dal colera asiatico.

Il Gamaleia prese le mosse dalla scoperta di Pasteur dell' innestro contro la rabbia e giunse così a trovare l' innesto contro il colera asiatico. Il fisiologo russo ha esperimentato il nuovo metodo anticolerico sopra animali, specialmente sopra gallinacei, e deve essere rimasto sodisfatto dei risultati ottenuti, se ha inviato sullo argomento un esauriente elaborato al suo maestro Pasteur, che poi lo comunicò all'Academia delle Scienze di Parigi.

Il Gamaleia pone anzitutto i due principî fondamentali del sistema Pasteur: quello delle materie chimiche da innestarsi e quello dei progressivi gradi di velenosità.

Le solite culture dei microbi colerici - dice lo scienziato - sono estremamente poco venefiche, tanto che il Koch, che ne è lo scopritore, dopo molti esperimenti falliti, si trovò indotto a credere che il microbo colerico non possa venire innestato agli animali.

Infatti, durante la spedizione francese in Egitto, gli allievi di Pasteur non riuscirono una sola volta ad inoculare il colera ad animali. Ma è ben facile far giungere il microbo colerico al massimo grado di velenosità. A tal uopo basta trasmetterlo ad un colombo dopo averlo fatto passare per il porcellino di mare.

Dopo alcuni altri passaggi il microbo si fa talmente venefico da essere assolutamente mortale tanto per colombi quanto per porcellini di mare, somministrato nella dose da una a due gocce di sangue.

«Con questo veleno assolutamente mortale - scrive testualmente il Gamaleia - noi potemmo constatare l'esistenza di una immunità dal colera (*immunité cholérique*).»

Un colombo, inoculato dapprima due volte con una cultura comune (non venefica) ha finito per essere refrattario contro un ripetuto innesto del più forte veleno microbico.

Il Gamaleia trovò inoltre, mediante decozioni, sostanze venefiche coleriche, a proposito delle quali egli potè del pari constatare che, mentre, di solito, sommini-

---

CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di SPRADES.

...Ted si presentò per prender con... dal signor Raymond e dalla sua fa... Si scusava, se non poteva restare; ...ro evidente il suo grande imbaraz... ...emigrante era troppo affacendato ...re a lungo occuparsi di lui. Ted ...ndogli una stretta di mano, gli ...amente, per addio:

— ...que, buona fortuna! Se non ti ...ce là dove vai a stare, se non ... da vivere, se non sei felice, ri... ...a noi. Tu sai dove trovarci. Ti ... che non serberemo rancore per ...gratitudine e che in mezzo a noi ... sempre buona accoglienza.

...Ted partì e i nostri viaggiatori at... ...acremente ai preparativi per la ...

... il mezzodì di quello stesso giorno ...Kembel vide fermarsi dinanzi alla ...modesta porta un grosso carro trasci... ...da cinque vigorosi cavalli, sul quale ...o Luisa e sua madre.

...sto carro, che era un vero vagone, ...somigliava press'a poco a quelle case ...ambulanti che trasportano gli zingari e i ...saltimbanchi: doveva servire di camera da ...letto alla madre e alla figlia. Un altro carro più piccolo, attaccato solamente a quattro, era riservato per la notte a Raymond e a Ted Pick.

Finalmente un terzo attacco, che era una enorme carretta, portava tutto il materiale per l'accampamento, istrumenti per scavare il terreno, armi, pale, picconi, utensili da cucina, ecc.

Cate si fece avanti tutta allegra, alquanto timida però e rossa in viso. Fece semplicemente, ma con grazia indicibile gli onori della modesta sua abitazione alla signora Raymond e alla sua figlia. L'occhio inquieto di Luisa fin dapprincipio erasi fermato sulla giovane donna, e vide che Ted non si era punto ingannato e che in nulla aveva esagerato. Cate era di una bellezza innegabile, sorprendente. La giovinetta fu obligata dentro di sè a convenirne. Essa nonpertanto si rassicurò un poco, vedendo lo sguardo dell' americana arrestarsi con amore sul suo marito.

Dick, naturalmente, non era andato a caccia. Prevenuto della visita dei suoi padroni, li aspettava.

La fretta che Ted Pick metteva nell'organizzare la spedizione e prepararsi alla partenza non lo sorprendeva. Gli affari si trattano colà con una rapidità vertiginosa e si eseguiscono subito, senza alcun riposo nè tregua.

Dick, che si era impegnato la mattina era subito pronto alla partenza. Una valigia da mettere nel cassone di uno dei carri, una carabina di ricambio, un sacco da notte per Cate, qualche pacco di cartucce, ed ecco il suo equipaggio.

Intorno a lui sgambettavano i suoi due cani: due grossi cani da corsa, neri macchiettati di rossigno, un maschio e una femina, Nox e Spring, che a tutto cacciavano, dal cervo fino alla lepre, ed alla occasione rilevavano anche l' orme di un uomo.

I preparativi della giovane coppia americana erano dunque assolutamente primitivi. Serrarono la capanna, la cassetta di legno e portarono seco la chiave.

In America non si occupano del vicino. L' indomani vedendo la casa chiusa, nessuno se ne stupì. I vicini dissero:

— Sapete, i Kembel se ne sono andati altrove; da qualche tempo non avevano lo aspetto di felici. - E questo fu tutto.

Lì accosto alla casa, nel terreno incolto i due negri e i due ingaggiati rizzavano le tende e provavano il materiale d' accampamento.

Accendevano un gran fuoco all' aria aperta, su due bastoni in croce, e vi ponevano sopra una specie di grossa pentola di ferro per preparare la cena. Si assuefavano alla vita nomade. Luisa e la signora Raymond si prestavano di tutto cuore, e l'emigrante andava e veniva, con l'emozione inseparabile di un primo debutto e con slanci di sincera gaiezza. Però, di quando in quando si interrompeva con un grosso sospiro per ripetere:

— Oh! se quel povero signor di Blignac fosse qui, come sarebbe felice di vederci!

Senza rumore, senza imbarazzo, con una mitezza e una garbatezza perfetta, Cate mostrava alle due donne come bisognava fare. Certo per gli emigranti era un tesoro quella cara e amabile creatura piena di dignità e di coraggio, e che già conosceva la vita dolorosa, crudele, tutta privazioni, fatiche e disguidi degli emigranti, degli infelici che non hanno più patria.

Ted Pick mostrava una gioia perfetta. Lo stesso era di Dick Kembel.

Riveder del paese, tirar colpi di fucile alla ventura, non è il sogno di ogni cacciatore? Il padron Pick però si curava poco della caccia. Per lui l' importante era di lasciar l' *Orso Nero* prima di tutto e Midlant poi, per mettere fra lui e il barone di Blignac l'immensità della prateria. Ma all' infuori di quel feroce passatempo quale è la caccia non trascurava nessun dettaglio relativo alla parte che rappresentava.

Così avvenne, che nel momento in cui si preparavano a cenare all'aria aperta, egli trovò il mezzo di avvicinarsi a Luisa e dirle, figgendo i suoi occhi chiari in quelli della povera fanciulla palpitante:

— Quale felicità sarà la mia di vivere della vostra vita, lontano dal restante del mondo? Nel deserto, accanto a voi sarò più felice di un re!

Ed ella, la cara innocente, lo credè! e non avrebbe voluto cambiar la sua sorte di emigrante con quella della più ricca ereditiera.

Per la donna, la patria è là dove essa ama e dove è amata.

Nei due vagoni staccati, si dormì poco in quella notte; ma si doveva esser pronti a partire all' alba. Tutti furono in piedi prima dell' ora indicata, e i primi raggi del sole nascente illuminarono la piccola carovana che si allontanava per sempre da Midlant, e s' inoltrava nel deserto.

— Questa volta - disse Ted Pick, che voltandosi vedeva sparire le ultime case del sobborgo - credo di poter dir davvero addio signor di Blignac.

Dick Kembel apriva la marcia, stando su di un grosso cavallo dalla lunga criniera, datogli da Ted Pick. Esso formava l' avanguardia, trottando a qualche centinaio di metri avanti al corpo della truppa ed ai suoi fianchi saltellavano Nox e Spring fiutando le macchie e i cespugli lungo la strada.

(Continua)

struta in una certa dose uccidono i colombi o porcellini, il graduale innesto di certe dosi non solo non uccideva gli animaletti, ma li rendeva refrattari anche contro l'inoculazione del più forte veleno colerico.

«Così dunque – conchiude testualmente il Gamaleia – siamo pervenuti in possesso di un *metodo preventivo contro il colera*. Esso possiede tutti i vantaggi dell' innesto chimico: la *sicurezza e la certezza*, poichè il *virus* chimico può venir esattissimamente misurato e introdotto in dosi abbastanza piccole per essere completamente inoffensivo, mentre la somma di queste piccole dosi può dare la quantità necessaria per costituire la perfetta immunità. Nei nostri esperimenti esiste la immunità senza pericolo e senza eccezione. Speriamo quindi che questo metodo potrà applicarsi all' innesto delle persone, per preservare i popoli dal colera asiatico (*pourrait être appliquèe à la vaccination humaine pour prèserver les populations du cholèra asiatique*).

Il Gamaleia però non fa soltanto delle teorie; egli ha pure l'eroismo della propria convinzione.

In una lettera privata al signor Pasteur egli si dichiara pronto non solo a ripetere i suoi esperimenti a Parigi davanti ad una commissione, ma ad esperimentare il suo metodo su se stesso e a fare un viaggio per i paesi infestati dal colera per dimostrare la genuinità del suo metodo.

L'Academia delle scienze di Parigi accolse con plauso l'elaborato ed accettò l'offerta del Gamaleia, al quale intanto verrà probabilmente conferito il premio di duecentomila franchi stabilito per chi libererà l'umanità dal pernicioso morbo.

Teatro Comunale. Dunque pare che le voci che noi per i primi abbiamo raccolte, quantunque frettolosamente smentite da altri, fossero, su per giù, conformi alla verità.

Ora, a quanto rileviamo, pare che l'impresario sig. Strakosch siasi formalmente obligato verso la sartoria teatrale triestina Hofstätter e Bonaventura di affidare alla stessa la fornitura dei vestiari per le seguenti opere: *Otello, Amleto, Don Carlos, Pescatori di perle, Ebreo, Mignon, Sonnambula* ed un'altra da destinarsi.

La sartoria teatrale triestina, dal canto suo, corrisponderebbe al gentile atto di rispetto al paese e all' industria cittadina coll' offrire dei prezzi di tutta convenienza.

La moda che va e viene. E' il verde che ritorna in moda, il verde così pericoloso alle donne, che le fa parere smorte e pallide. Ma questa volta non c'è da avere soverchio timore. Non si tratta di quel verde forte, vivace, che riflette la sua tinta dappertutto. E' una gradazione più amabile, più stramba, più bella. Il *verde lucertola* sarà la nota dell' autunno e dell'inverno. Gli abiti da passeggio, da serata, da ballo, sono tutti di questa tinta. E la si avrà in velluto, in seta, in panno, in felpa. Per ballo accoppiata con dei pizzi bianco antico, e con delle stoffe trapunte in oro o argento, sarà di bellissimo effetto; per teatro con guarnizioni di fiori dalle tinte leggere, per serata, accompagnata da guarnizioni lucide non mancherà di attraenza.

Anche le mantelline da passeggio e da visita subiranno la legge della moda del verde; ci si aspetta di vedere delle lucertole ma di un' avvenenza come non si sono ancora mai vedute.

Un originale abitino *primo impero* per signorina. E' di mussolino delle Indie, verde sparago, guarnito di musselino in seta, tutto ricami, di genere *impero*.

Il corsetto ha uno scollo rotondo di ricamo; un nastro parte di sotto il petto e forma una punta, gira intorno alla vita e termina con un nodo. La gonna è a cannoni uniti, regolari, detti d'*organo*; cade diritta, guarnita dappiede da un' alta striscia di ricamo. Maniche impero, sboffanti verso la spalla. Cappello *pastorella* con un gruppo di cappi in nastro verde.

Un' accusa di crimine di lesa Maestà. La ditta A. Poli nel maggio scorso licenziava un suo agente, certo Giovanni T., perchè aveva scoperto a suo carico certe irregolarità; il licenziamento avvenne il 15 maggio. Tre o quattro giorni dopo il signor Arturo Poli riceveva una lettera dal T. nella quale questi diceva che ove esso signor Poli lo avesse denunciato od avesse denunciato certo Bergamasco — collega del T. e pur questi licenziato per un defraudo di circa 800 fiorini — si sarebbe accusato all' autorità il di lui fratello signor Ugo Poli siccome reo di offese alla Maestà sovrana.

Al signor Poli non premeva allora di denunciare alcuno dei due e non fece calcolo di sorta di ciò che conteneva quella lettera. Più tardi però, una ventina di giorni fa, ritenne necessario di denunciare il Bergamasco, che venne anche arrestato.

La sera susseguente una guardia arrestava in corso il signor Ugo Poli e lo conduceva alla Polizia. Il signor Arturo Poli corse alla Polizia ed ivi depose la lettera minatoria del T. sporgendo contemporaneamente denuncia contro quest' ultimo per truffa ed infedeltà.

L'autorità di p. s. decise di rimettere la soluzione dell'affare all'autorità giudiziaria e frattanto rimise in libertà il signor Poli.

Iersera alle 6 ore però il detto signor Ugo Poli veniva arrestato per ordine del Tribunale e tradotto alle carceri criminali sotto accusa di crimine di lesa Maestà.

Il ritardo di un sorvegliato. Il facchino Leopoldo fu Francesco Grablovitz, da Trieste, d'anni 29, veniva arrestato la sera del 25 corr., alle 9 1/4, in un'osteria in via delle Mura perchè vi commetteva eccessi. Esso inoltre a quell'ora aveva già contravenuto al precetto di sorveglianza.

Condotto ieri dinanzi al giudice, per iscusarsi del ritardo nel trovarsi, come d'obligo, in casa sua alle 9 ore, disse di aver smarrito la sua giacca e che si era ritardato per rintracciarla.

Tale scusa non ebbe l'effetto che il Grablovitz riteneva dovesse avere, giacchè egli venne condannato a 24 ore di arresto.

Morte improvvisa. Ieri, alle 4 del pomeriggio, una povera donna, certa Erminia Boraine, d'anni 40, abitante in via Piccolomini N. 2, veniva accompagnata all'ospedale perché seriamente affetta da vizio cardiaco.

Mentre dall'ufficio del pio stabilimento veniva trasportata, sull' apposita sedia, nel sesto ripartimento, spirò durante il tragitto.

I galantuomini. Ieri verso le due pomeridiane, la villica Antonia Zuban, da Barcola, rinveniva in piazza Grande un portamonete contenente del danaro.

La brava donna si affrettava a consegnarlo ad una guardia di publica sicurezza.

Sedicimila fiorini di debito. Un tale G. Strumbos, giovane di 24 anni, stabilito da qualche tempo nella nostra città, ove commerciava in legnami, da circa tre settimane é scomparso, dopo aver lasciato il ricordo... di parecchi debiti, per il complessivo importo di 16,000 fiorini.

Poco prima della sua sparizione egli era riuscito a carpire ad una ditta di qui dei legnami per il valore di 1500 fiorini, merce ch' egli tosto vendette.

Ingratitudine e petulanza. Un giovanetto di quindici anni, certo Alfonso K., orfano, viveva presso uno zio che pietosamente lo aveva accolto in casa sua.

Giorni sono però il giovanetto fuggiva di casa con qualche fiorino rimastogli dalla paga settimanale e si diede a vagabondare. In breve tempo, gozzovigliando, consumò quel po' di denaro che aveva, e non avendo coraggio di far ritorno dallo zio, si diresse ad una conoscente di quest' ultimo, alla quale raccontò una serqua di fiabe per impietosirne l'animo, e ci riuscì fino al punto da far sì che gli venisse somministrato cotidianamente il vitto e anche qualche soldino. La signora però scoperse le bugie del ragazzo dopo non molto, e lo scacciò consigliandolo a far ritorno dallo zio, confessando i propri torti e implorando perdono.

Il giovanetto, invece, ben lungi dal seguire questo consiglio, per vendicarsi... della carità che aveva ottenuta, si diede a spezzare ogni giorno le vetriate delle finestre della casa ove abita quella signora in via Massimiliana.

Ieri però, colto in flagrante dalle guardie, venne arrestato.

Una scheggia in un piede. Il bimbo settenne Arturo Morelli, abitante in via del Toro N. 5, ieri a piedi nudi correva per la casa, su e giù, con la vivacità propria dei bimbi. Quella allegria però venne presto turbata da un accidente: una scheggia gli si conficcò nel piede, cagionandogli un dolore non tanto lieve.

Venne accompagnato all' ospedale, ove la scheggia gli venne estratta dal dottor Gusina.

Ammalato sulla via. Ieri mattina verso le 7 ore in via del Volto cadeva al suolo, colto da improvviso malore, il settantenne Giovanni Bertoli, da Sedegliano, presso Udine, sarto.

Avvertiti gli infermieri della compagnia Treves, questi lo trasportarono nell'infermeria, ove gli somministrarono le relative cure, e quindi con vettura lo condussero allo spedale.

Durante il lavoro. Ieri, mentre il muratore Giusto De Lorenzi, d' anni 27, abitante al N. 72 di Gretta, era intento al lavoro, un mattone gli cadde sulla testa, cagionandogli una contusione non indifferente.

All'ambulanza chirurgica venne medicato dal dott. Marcus.

Caduta. Il villico Lorenzo Daniel, d'anni 59, da Contovello, l'altra sera cadde a terra accidentalmente. All' ospedale, ove si recò subito, venne medicato dal dott. Macovich.

Furto in liquoreria. Ieri notte, nella liquoreria di Pietro Ursich, al N. 448 di via Conti, s' introdussero i ladri e rubarono alcune bottiglie di liquori per un valore di 28 fiorini, nonchè l' importo di f. 27.20 in denaro.

Minimae. Vennero arrestati per mancanza di mezzi di sussistenza; Giovanni V., d'anni 40, bottaio, da Gorizia, e Guglielmo N., d'anni 18, cameriere, da Trieste.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso con piselli s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Subbiotti al s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1362.

Lotto. Estrazioni del 29 corr:

Praga	37	79	24	82	34
Leopoli	89	9	87	73	46
Hermannstadt	19	51	48	67	2
Innsbruck	9	57	49	84	21

Ogni giorno una. Una riflessione di Massinelli.

Si deplora che il mondo peggiora.

— Sfido io — esclama Massinelli — tutti i giorni nel bollettino dei decessi si legge il nome di qualche grande uomo; ma non se ne trova mai uno nel bollettino dei nati.

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 29. ore 8 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 312.20 Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.80. Calma.

Francoforte 29. Credit 258.50 Staatsbahn 212.75 Lombarde 93 1/2 Calma.

—

Borsa di Trieste del 29 agosto. Berlino debole, 161.90, Rubli 107.80. Vienna 312.20 e 101.80 Parigi 95.85 e 37.87. Ug. 431 1/4 e qui, nominali 96 3/4—7/8.

LISTINO. Napoleoni 9.75 a 9.76 - Zecchini 5.72 a 5.74 Lire sterline 12.28 a 12.30. Lire turche 11.10 a 11.12. Londra 122.20 a 122.60 Francia 48.50 a 48.70. Italia 48.15 a 48.35. Banconote italiane 48.25 a 48.35. Banconote germaniche 60.15 a 60.25. Rendita austriaca in carta 81.60 a 81.75 Rendita ungherese in oro 4 0/0 101.60 a 101.80 detta in carta 5 0/0 91.50 a 91.70. Credit 312.50 a 313.50 Rend. italiana 95 5/8 a 95 3/4

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk
Editore e redattore responsabile A. Reese.

MAGAZZINI GENERALI DI TRIESTE

AVVISO D' ASTA.

Viene aperta publica asta onde allogare la costruzione a nuovo di due magazzini e di due tettoie (hangars) da erigersi al Porto nuovo di Trieste in base alla concessione dell'eccelso i. r. ministero del Commercio del 19 luglio 1888 N. 25287.

Il preventivo di spesa ascende a:

F. 479480	pell' edifizio	N.	7
„ 556926	„	„	„ 10
„ 293953	„	„	„ 21
„ 217044	„	„	„ 22

L'operato tecnico è ispezionabile presso la sezione costruzioni dell'ufficio tecnico dei Magazzini Generali (Via Carradori N. 5 piano III) la quale estraderà i capitolati generali e speciali d'appalto, i formulari per le offerte e impartirà le necessarie informazioni.

I concorrenti dovranno esprimere l'offerta per l'opera complessiva, le provviste arti e quant'altro inerente alla costruzione di ogni singolo edifizio con un tanto per cento di ribasso, applicabile indistintamente a tutti i prezzi unitari della tariffa annessa all'operato tecnico.

Le offerte munite del bollo competente ed accompagnate da una ricevuta della cassa dei Magazzini Generali comprovanti il deposito di fior. 77400 a titolo di cauzione provvisoria, saranno da presentarsi suggellate al più tardi fino al mezzodì del giorno 17 Settembre a. c. all'Ufficio di Amministrazione dei Magazzini Generali. Offerte presentate più tardi verranno respinte.

Il Comitato provvisorio si riserva di pronunziarsi senza alcun vincolo sino al giorno 25 settembre a. c.

TRIESTE 25 agosto 1888.

Per il Comitato provvisorio dei Magazzini Generali di Trieste
Il Presidente: **VENTURA.**

Ristampa non viene onorata.